

Interrogazione n. 602

presentata in data 19 aprile 2018

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

“Comune Arquata del Tronto. Inserimento tra i beneficiari del contributo russo”

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso:

che dalla stampa regionale del 28 marzo scorso, titolata “Post sisma, Arquata come Ground zero”, si evince ancora oggi, la gravità della situazione ad Arquata del Tronto, il paese dell’ascolano tra i più devastati dal sisma dell’ agosto 2016;

Constatato:

che il Sindaco di Arquata il 27 maggio 2017 inviò un appello al Consolato della Federazione Russa, ad Ancona, per ottenere un contributo economico e mettere in salvo il patrimonio storico-artistico della cittadina; la lettera era indirizzata al Presidente Vladimir Putin;

che il Console avv. Marco Ginesi e il Console Emerito prof. Armando Ginesi, noto storico dell’arte conosciuto in Russia e membro onorario dell’Accademia Imperiale dell’Arte Russa, si sono subito recati sul posto penetrando nella zona rossa facendo un sopralluogo nel paese devastato dal sisma;

che subito dopo, il Console Ginesi ha inoltrato la lettera del Sindaco di Arquata di richiesta di aiuto, all’Ambasciatore russo a Roma, Sergey Razov, accompagnata da una relazione favorevole;

che nell’ottobre 2017 dal Cremlino arrivò la risposta positiva alla richiesta di aiuto con il richiamo agli accordi bilaterali e alle procedure da seguire per la concreta messa a disposizione dei fondi.

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale:

per sapere se la Regione Marche è intervenuta con sollecitudine sul Governo italiano perché questi si attivasse ad inserire il comune di Arquata tra i comuni beneficiari del contributo russo.